



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
I.C. "DON ROBERTO MALGESINI" DI GRAVEDONA ED UNITI
Scuole dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
Via Guer snc, 22015 Gravedona ed Uniti (CO)
Cod. Mecc. COIC81900L - C.F. 93006970136 – C.U.U. UF9DZA
Email: coic81900l@istruzione.it - PEC: coic81900l@pec.istruzione.it
Sito: www.icmalgesini.edu.it
Tel. 0344 85217

*Al sito web istituzionale
Amministrazione trasparente
Albo online
Atti*

Prot. n. 0005346/VI.2 del 06.11.2023

**OGGETTO: Determina semplificata direttamente affidativa del corso di nuoto per gli alunni della scuola Primaria di Gera Lario, ai sensi dell'art. 50, c.1, lett. b) D.Lgs. 36/2023, in conformità con la prorogata legge 108/2021 "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018, per un importo contrattuale complessivo pari ad Euro 2.160,00 IVA esente.
(C.I.G.): Z6A3D1FAD5**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il PTOF di questo Istituto per gli anni 2022/2025 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano annuale delle Attività dei docenti approvato in sede di Collegio docenti Unitario nella seduta del 23/10/2023;

RICHIAMATE le finalità e l'ambito di applicazione per il corrente anno scolastico;

VISTO il Corso di nuoto proposto dai docenti referenti per gli alunni della scuola primaria di Gera Lario;

VISTA la delibera di approvazione del Piano per le attività didattiche, Viaggi d'Istruzione, Stage all'estero del Collegio dei Docenti Unitario della seduta del 23/10/2023;

VISTA la delibera di approvazione del Piano per le attività didattiche, Viaggi d'Istruzione, Stage all'estero del Consiglio d'Istituto della seduta del 24/10/2023;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il Decreto 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015 n. 107»;

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTO il Regolamento interno sulle attività negoziali per la fornitura di beni e servizi, approvato con delibera n. 10 del 29.04.2019 dal Consiglio di Istituto, ai sensi del Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 e del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50, modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, con delibera n° 79 del 29/04/2019;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma»;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

PRESO ATTO di quanto previsto dall'articolo 62 del nuovo Codice, rubricato «*Aggregazioni e centralizzazione delle committenze*» che, con specifico riguardo a servizi e forniture prevede al comma 1, dispone che «Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti», pertanto fino alla soglia di 140 mila euro iva esclusa (la nuova soglia prevista dall'articolo 50 del nuovo Codice per l'affidamento diretto di servizi e forniture) ogni stazione appaltante può procedere con un affidamento diretto senza necessità di essere qualificata o di ricorrere ad altra stazione appaltante qualificata.

CONSIDERATO pertanto che questa Stazione Appaltante non risulta essere «Qualificata», e che, in relazione all'importo contrattuale del servizio che si ritiene di affidare, pari a 5.000 euro, non è necessario essere in possesso della qualificazione di cui sopra per poter affidare;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO in particolare l'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione 120/2020 che istituisce un regime derogatorio;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto "Decreto semplificazioni Bis";

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1, che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

CONSIDERATO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice *non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato*;

VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il Programma annuale 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto in data 31.01.2023 con delibera n. 10;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica Samuele Tieghi, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Responsabile Unico di Progetto per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico di Responsabile Unico di Progetto in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

PRESO ATTO che nei confronti del Responsabile Unico di Progetto non sussistono condizioni ostative previste dalla sopra citata norma;

PREMESSA l'indagine conoscitiva di mercato svolta dai docenti proponenti attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini e richiesta informale di preventivi fuori MEPA;

PRESO ATTO che a seguito del lavoro preliminare di consultazione/indagine di mercato informale, si è pervenuti alla individuazione della Associazione Sportiva Dilettantistica A.S.D. U.S. CHIAVENNESE – POLISPORTIVA, P.IVA 00496770140 - C.F. 90000910142, con sede legale in Via Falcone Borsellino 24, 23022 – Chiavenna (SO) che gestisce il CENTRO POLISPORTIVO VALCHIAVENNA la cui proposta progettuale per il 2023/2024 è stata ritenuta congrua, e che pertanto soddisfa le necessità didattiche di questo Istituto, anche considerata l'esiguità dei costi per la realizzazione del servizio;

VISTA pertanto la necessità di procedere all'affidamento di corsi di nuoto per 45 minuti giornalieri di attività su un totale di 16 lezioni nelle giornate di Mercoledì 10 -17 - 24 - 31 gennaio 2024, 07 - 21 - 28 febbraio 2024, 06 marzo 2024, dalle ore 10:15 alle ore 11:00 per un totale di 39 alunni, e il venerdì 12 -19 - 26 gennaio 2024, 02 - 09 - 16 – 23 febbraio 2024, 01 marzo 2024, dalle ore 10:15 alle ore 11:00 per un totale di 21 alunni;

RITENUTO di esperire una procedura di affidamento diretto per importi sotto-soglia, in relazione all'importo stimato per il Servizio in questione, ai sensi e per gli effetti di quanto rilevato nei precedenti paragrafi;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'appalto consiste nell'individuazione di un unico operatore economico con il quale stipulare una Convenzione avente ad oggetto l'affidamento del servizio di formazione per l'effettuazione di corsi di nuoto al fine di soddisfare esigenze sportive, didattiche, sociali, promuovendo l'avvicinamento allo sport e alla specializzazione sportiva, migliorando nel contempo la proposta formativa presentata agli studenti delle scuole, ottimizzando la gestione delle ore di lezione di Educazione Fisica/Motoria;

RITENUTO pertanto di affidare all'Associazione Sportiva Dilettantistica A.S.D. U.S. CHIAVENNESE – POLISPORTIVA - che gestisce il CENTRO POLISPORTIVO VALCHIAVENNA - le attività in parola (€ 30,00 a studente più 6,00 di tessera Associativa) per un importo complessivo pari ad Euro 2.160,00 IVA esente, onnicomprensivi di tutti gli oneri di legge;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217 e ssmmii, per cui si è proceduto a richiedere il seguente CIG Z6A3D1FAD5;

CONSIDERATO che le attività sportive sono a carico delle famiglie degli alunni aderenti all'iniziativa didattica;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente provvedimento, l'assenza di annotazioni riservate Anac, la correttezza della documentazione richiesta all'operatore economico;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DISPONE

ART. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2

Si delibera l'affidamento diretto di servizi aventi ad oggetto corsi di nuoto per gli alunni della scuola primaria di Gera Lario all'Associazione Sportiva Dilettantistica A.S.D. U.S. CHIAVENNESE – POLISPORTIVA, P.IVA 00496770140 - C.F. 90000910142, con sede legale in Via Falcone Borsellino 24, 23022 – Chiavenna (SO) che gestisce il CENTRO POLISPORTIVO VALCHIAVENNA, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett b) D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale complessivo pari ad Euro 2.160,00 IVA esente, onnicomprensivi di tutti gli oneri di legge.

ART. 3

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, all'Attività/Progetto P.1.4., che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria, essendo l'attività finanziata dalle famiglie e gli alunni.

ART. 4

Si approvano contestualmente alla presente gli atti conseguenti, relativi alla procedura stessa.

ART. 5

Ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i. il CIG acquisito da ANAC relativo all'intervento in oggetto è il seguente: Z6A3D1FAD5.

ART. 6

Di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in premessa anche ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

ART. 7

Ai sensi di quanto previsto dai documenti della presente procedura, verrà stipulata apposita convenzione con l'asd.

ART. 8

Per quanto non espressamente previsto nella presente determina, si rinvia alle disposizioni del D.lgs. 36/2023 ed alla normativa vigente in materia.

ART. 9

Ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 24, il Responsabile Unico di Progetto è il Dirigente Scolastico, Samuele Tieghi.

ART. 10

Di assolvere all'obbligo di pubblicazione, in adempimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012, dando evidenza del provvedimento in Albo online e alla sezione Amministrazione Trasparente del sito web della scuola www.icmalgesini.edu.it.

Gravedona ed Uniti, 06.11.2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Samuele Tieghi
Documento firmato digitalmente

VISTO

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria dell'impegno.

LA DSGA

Antonella Meduri

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 2 D.Lgs. n. 39/93.